



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 02/07/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2013, n. 1036

D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., art. 3-bis, co. 6 - Avvio del procedimento di verifica di metà mandato per i Direttori Generali delle AA.SS.LL. BA, BR, BT, LE e TA.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Il Decreto Legislativo n. 502/1992, come recentemente novellato dalla L.189/2012 di conversione del D.L. n. 159/2012 (c.d. Decreto Balduzzi), all'art. 3-bis, comma 6, stabilisce che "trascorsi diciotto mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 5 e, sentito il parere del sindaco o della conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine".

Lo stesso art. 3-bis del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., al precedente comma 5, ha previsto inoltre che: "Al fine di assicurare una omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, le regioni concordano, in sede di Conferenza delle regioni e delle province autonome, criteri e sistemi per valutare e verificare tale attività, sulla base di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio concordati, avvalendosi dei dati e degli elementi forniti anche dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, esse definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi".

A tale proposito il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, non essendo a conoscenza di alcuna iniziativa adottata al riguardo dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, con nota prot. A00_151-3900 dell'11/4/2013 ha chiesto notizie in merito al Presidente della suddetta Conferenza, rappresentando che - nelle more di tale definizione condivisa dei criteri di valutazione dell'attività dei direttori generali - la Regione Puglia procederà con gli strumenti finora utilizzati, disciplinati da specifici provvedimenti della Giunta Regionale nonché richiamati dai contratti sottoscritti dai singoli Direttori generali secondo lo schema approvato per le ASL con la D.G.R. n. 2341 del 24/10/2011, successivamente modificata con la D.G.R. n. 2467 del 27/11/2012, e per le AOU con la D.G.R. n. 1969 del 12/10/2012.

Atteso che ad oggi tale nota assessorile non ha ricevuto alcun riscontro dalla Conferenza delle regioni e

delle province autonome, si ritiene di dover procedere con gli strumenti finora utilizzati di cui innanzi.

La Giunta Regionale:

- con la Deliberazione n. 2501 del 15/11/2011 ha nominato il dott. Angelo Domenico Colasanto quale Direttore Generale dell'ASL BA per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento, avvenuto in data 17/11/2011 giusta nota D.G. ASL BA prot. n. 190831 del 18/11/2011, contestualmente assegnando al predetto Direttore generale gli obiettivi di mandato. I diciotto mesi dalla nomina del dott. Colasanto quale D.G. ASL BA e dal relativo conseguente insediamento, pertanto, scadono in data 17/5/2013.

- con la Deliberazione n. 2502 del 15/11/2011 ha nominato la dott.ssa Paola Ciannamea quale Direttore Generale dell'ASL BR per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento, avvenuto in data 28/11/2011 giusta nota DG ASL BR n.71400 del 29/11/2011, contestualmente assegnando al predetto Direttore Generale gli obiettivi di mandato. I diciotto mesi dalla nomina della dott.ssa Ciannamea quale D.G. ASL BR e dal relativo conseguente insediamento, pertanto, scadono in data 28/5/2013.

- con la Deliberazione n. 2505 del 15/11/2011 ha nominato il dott. Giovanni Gorgoni quale Direttore Generale dell'ASL BT per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento, avvenuto in data 18/11/2011 giusta deliberazione DG ASL BT n. 1 del 18/11/2011, contestualmente assegnando al predetto Direttore Generale gli obiettivi di mandato. I diciotto mesi dalla nomina del dott. Gorgoni quale D.G. ASL BT e dal relativo conseguente insediamento, pertanto, scadono in data 18/5/2013.

- con la Deliberazione n. 2504 del 15/11/2011 ha nominato il dott. Valdo Mellone quale Direttore Generale dell'ASL LE per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento, avvenuto in data 21/11/2011 giusta nota del Direttore U.O.C. AA.GG.II. ASL LE prot. n. 171270 del 22/11/2011. I diciotto mesi dalla nomina del dott. Mellone quale D.G. ASL LE e dal relativo conseguente insediamento, pertanto, scadono in data 21/5/2013.

- con la Deliberazione n. 2503 del 15/11/2011 ha nominato il dott. Vito Fabrizio Scattaglia quale Direttore Generale dell'ASL TA per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento, avvenuto in data 18/11/2011 giusta nota DG ASL TA prot. n. 1919 del 22/11/2011. I diciotto mesi dalla nomina del dott. Scattaglia quale D.G. ASL TA e dal relativo conseguente insediamento, pertanto, scadono in data 18/5/2013.

Successivamente al conferimento delle predette nomine, in data 29/11/2011, i Direttori Generali delle AA.SS.LL. BA, BR, BT, LE e TA hanno inoltre sottoscritto appositi contratti di diritto privato, redatti in conformità allo schema approvato con la D.G.R. n. 2341 del 24/10/2011 e successivamente modificato e integrato con la D.G.R. n. 2467 del 27/11/2012.

In particolare, il predetto contratto prevede - agli artt. 4 e 5 - quanto di seguito riportato:

- Art. 4 - "Obiettivi" _

"(...) Gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1.1 sono sottoposti al monitoraggio periodico dei competenti Servizi dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità nonché di altri Servizi regionali competenti per singole materie, i quali riferiscono eventuali inadempienze al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità ed all'Assessore alla Sanità. In tal caso, l'Assessore propone alla Giunta Regionale, ai sensi della L. 241 del 1990 s.m.i., l'avvio del procedimento di decadenza e, laddove le controdeduzioni dell'interessato risultino non esaustive, sottopone alla Giunta Regionale il provvedimento di decadenza".

- Art. 5 - "Valutazione di metà mandato" _

"1. Il Direttore generale è sottoposto alla valutazione di metà mandato di cui all'art. 3-bis, comma 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., finalizzata alla conferma o meno dell'incarico dello stesso fino alla sua naturale

scadenza.

2. La valutazione di metà mandato viene effettuata, sulla base dei dati forniti dagli Uffici e Servizi dell'Assessorato per quanto di competenza e dall'ARES, da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta Regionale.

3. Le modalità di svolgimento della verifica di metà mandato sono quelle previste dagli atti deliberativi di Giunta Regionale in vigore, salvo successive modifiche degli stessi”.

Com'è noto, le modalità di svolgimento della verifica di metà mandato per i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. sono quelle stabilite dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1494/2003, integrata e modificata con le Deliberazioni n. 623/2004 e n. 510/2007 nonché con successive deliberazioni di avvio di vari procedimenti di verifica di metà mandato (DD.GG.RR. nn. 389/2009, 369/2010, 1174/2010, 2162/2010 e 2566/2010).

In sintesi:

- La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.

- Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.

- La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale (elencati nella D.G.R. di nomina), previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto.

- La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Uffici e Servizi assessorili nonché dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che - ai sensi della vigente normativa - hanno titolo a provvedere.

- L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.

- La valutazione complessiva s'intenderà negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

Inoltre, la valutazione potrà tenere conto - limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica - delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dal competente Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale (GAF), nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dal competente Servizio Controlli.

Per quanto sopra, si propone di avviare - ai sensi dell'art. 3-bis, co. 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. - il procedimento di verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. BA, BR, BT, LE e TA, da espletarsi secondo le modalità procedurali innanzi esposte.

A tal fine, sarà quindi necessario:

- Richiedere alle Conferenze dei Sindaci dell'ASL di riferimento l'espressione, in relazione alla verifica in oggetto, del parere previsto dall'art. 3-bis, co. 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i.;

- Disporre la costituzione di una Commissione, composta da tre esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, rinviando a successivo provvedimento della Giunta Regionale la nomina della predetta Commissione, ad avvenuta verifica, a norma della D.G.R. n. 2770/2010, dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di

diritto che di fatto, dell'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990 nonché ad avvenuta acquisizione - in ossequio alle previsioni dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. - del curriculum vitae di ciascuno dei componenti designati, ai fini dell'attestazione della relativa professionalità specifica, e delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle Amministrazioni di appartenenza.

- Precisare altresì che ai componenti della Commissione di esperti non spetti alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n.28/2001

La presente deliberazione comporta una spesa a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 per un importo massimo di € 2.000,00, da finanziare con le disponibilità del capitolo 712050 - UPB 5.6.1. Con successivo atto dirigenziale si provvederà ad impegnare la predetta somma entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- Di avviare - ai sensi dell'art. 3-bis, co. 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. - il procedimento di verifica di metà mandato dei Direttori Generali di seguito elencati:

- Direttore Generale dell'ASL BA, dott. Angelo Domenico Colasanto, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2501 del 15/11/2011 e per il quale, data la scadenza dei diciotto mesi dalla nomina e relativo insediamento in data 17/5/2013, ricorrono le condizioni previste dalla citata normativa;

- Direttore Generale dell'ASL BR, dott.ssa Paola Ciannamea, nominata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2502 del 15/11/2011 e per la quale, data la scadenza dei diciotto mesi dalla nomina e relativo insediamento in data 28/5/2013, ricorrono le condizioni previste dalla citata normativa;

- Direttore Generale dell'ASL BT, dott. Giovanni Gorgoni, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2505 del 15/11/2011 e per il quale, data la scadenza dei diciotto mesi dalla nomina e relativo insediamento in data 18/5/2013, ricorrono le condizioni previste dalla citata normativa;

- Direttore Generale dell'ASL LE, dott. Valdo Mellone, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2504 del 15/11/2011 e per la quale, data la scadenza dei diciotto mesi dalla nomina e relativo insediamento in data 21/5/2013, ricorrono le condizioni previste dalla citata normativa;

- Direttore Generale dell'ASL TA, dott. Vito Fabrizio Scattaglia, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2503 del 15/11/2011 e per la quale, data la scadenza dei diciotto mesi dalla nomina e relativo insediamento in data 18/5/2013, ricorrono le condizioni previste dalla citata normativa.

- Di stabilire che ai fini della predetta valutazione di metà mandato, in assenza di una definizione condivisa dei criteri di valutazione dell'attività dei direttori generali da parte della Conferenza delle regioni e delle province autonome ai sensi dell'art. 3-bis, co. 5 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., la Regione Puglia procederà con gli strumenti finora utilizzati, disciplinati da specifici provvedimenti della Giunta Regionale nonché richiamati dai contratti sottoscritti dai singoli Direttori generali secondo lo schema approvato, per le ASL, con la D.G.R. n. 2341 del 24/10/2011 successivamente modificata con la D.G.R. n. 2467 del 27/11/2012, secondo le seguenti modalità procedurali:

- La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.

- La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale (elencati nella relativa D.G.R. di nomina), previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto.

- La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Uffici e Servizi assessorili nonché dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che - ai sensi della vigente normativa - hanno titolo a provvedere.

- L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.

- La valutazione complessiva s'intenderà negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

- La valutazione potrà tenere conto - limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica - delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dal competente Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale (GAF), nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dal competente Servizio Controlli.

- Di richiedere alle Conferenze dei Sindaci dell'ASL di riferimento l'espressione, in relazione alla verifica in oggetto, del parere previsto dall'art. 3-bis, co. 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i.

- Di disporre, per l'espletamento del procedimento in oggetto, la costituzione di una Commissione, composta da tre esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane.

- Di designare i componenti della Commissione di esperti di cui al punto precedente come di seguito:

1. Dott. Anna Maria CANDELA, nata a Conversano (BA), il 07/11/1970, Ente di appartenenza Regione Puglia; Ruolo ricoperto Dirigente Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-Sanitaria;

2. Dott. Caterina Maria ANGIOLILLO, nato a Alberobello (BA), il 29/09/1953, Ente di appartenenza Regione Puglia; Ruolo ricoperto Dirigente Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale;

3. Dott. Lucia BISCEGLIA, nato a Matera, il 05/07/1974, Ente di appartenenza ARES Puglia; Ruolo ricoperto Dirigente Servizio Analisi della domanda e dell'offerta sanitaria e Valutaz. Delle Dinamiche Epidemiologiche;

- Di rinviare a successivo atto della Giunta Regionale la nomina della predetta Commissione di esperti,

ad avvenuta verifica, a norma della D.G.R. n. 2770/2010, dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto, dell'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990 nonché ad avvenuta acquisizione - in ossequio alle previsioni dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. - del curriculum vitae di ciascuno dei componenti designati, ai fini dell'attestazione della relativa professionalità specifica, e delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle Amministrazioni di appartenenza.

- Di stabilire altresì che ai componenti della Commissione di esperti non spetti alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.

- Di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento, ivi comprese le verifiche preliminari alla nomina dei componenti della Commissione di esperti a norma della D.G.R. n. 2770/2010 e del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994;

- di notificare il presente provvedimento al Servizio proponente.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
